

**Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE.**

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009, e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, registrata alla Corte dei conti il 27 luglio 2017, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento per le politiche di coesione per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio analisi, politiche e programmazione*.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza nella predisposizione e nel coordinamento di proposte normative, nonché in materia di programmazione economico e finanziaria, e di definizione delle politiche pubbliche;
- esperienza nell'attività di supporto all'autorità politica nei rapporti con le istituzioni dell'Unione europea e con le amministrazioni nazionali nella fase di coordinamento, promozione e revisione delle politiche;
- esperienza nella redazione di testi normativi, con particolare riferimento ai regolamenti europei, nonché nel coordinamento del relativo iter procedurale;
- esperienza nella gestione delle relazioni interistituzionali e nel coordinamento tra amministrazioni comunitarie e nazionali, nonché tra i diversi livelli di governo;
- esperienza nella predisposizione di proposte deliberative, con particolare riferimento alle proposte da sottoporre ad organi o organismi collegiali di rilievo nazionale;
- esperienza nella predisposizione e gestione di convenzioni;
- esperienza in tema di vigilanza su enti o organismi pubblici;
- esperienza nel coordinamento di attività di studio, analisi, ricerca e valutazione delle politiche;
- esperienza nella cura dei rapporti con organismi internazionali.

Saranno valutati positivamente:

- laurea magistrale o titolo equipollente in discipline giuridiche e/o economiche;
- titoli post-laurea in discipline giuridiche e/o economiche e, in particolare, nelle materie di competenza del Dipartimento;
- pregresse esperienze professionali negli ambiti di competenza dell'Ufficio.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2018/2020), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 e seguenti, della richiamata direttiva;

- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2018/2020, la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione"), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa al Capo del Dipartimento per le politiche di coesione al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteria.politichecoesione@governo.it](mailto:segreteria.politichecoesione@governo.it), sia al Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteriadip@governo.it](mailto:segreteriadip@governo.it).

Il Coordinatore dell'Ufficio  
cons. Tiziano Labriola

**VISTO:**  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
cons. Fabio FANELLI

**SI AUTORIZZA:**  
IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
cons. Francesca GAGLIARDUCCI